

# Gli avvenimenti sportivi



LA PRODEZZA DI ROGER RIVIERE SEGNA UN'ALTRA TAPPA VERSO I LIMITI DELL'UOMO-ATLETA

## Proietti ha ribadito: "Erocle tenterà ancora...", Baldini commenta: "Impossibile fare meglio!,"

Tutto ciò denuncia l'evidente smarrimento venutosi a determinare dopo lo stupefacente "exploit" del francese - E' probabile che il nostro campione tenterà ancora - Coppi ha detto: "Riviere mi ha sbalordito,"

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 19. — Un po' prima di lanciarsi sulla "pista magica" di Milano, Roger Riviere, di nuovo, dopo il trionfo di Parigi, ha dichiarato che, più che la conquista del prestigioso record di Erocle Baldini, il suo obiettivo era lo sbandamento del tempo di Fausto Coppi del tempo di Erocle Baldini, il radio-reporter Robert Chapatte, che è stato un buon assistente di campo, e che, comunque, non che se ne intende, rimaneva sorpreso, nell'imbarazzo. Ma così, tranquillamente, continuava Roger Riviere, «Incaro l'ora per un'ora, a 47' 10" è il mio sogno, e son certo di realizzarlo: se non oggi ci riuscirò nell'altra volta». La sicurezza e la decisione di Roger Riviere potevano essere anche scambiate per spavalderia e presunzione. Gli atleti di Fausto Coppi e tenaci non andavano dicendo e servendo, forse, che la distanza raggiunta nell'ora rappresenta un record limite?



Dopo aver frantumato il record dell'ora detenuto da Baldini, ROGER RIVIERE (a sinistra nella foto) viene complimentato da FAUSTO COPPI che ha esclamato: «Non capisco più nulla, Riviere mi ha sbalordito». Questa frase è detta da un campione della levatura di Coppi — da un'idea del valore dell'impresa compiuta dal giovane campione francese.

«Noi la sicurezza e la decisione di Roger Riviere erano soltanto il frutto della convinzione che il campione sarà fatto sulle possibilità di riuscita dell'impresa. Dopo le

prove sostenute anche sulla durata e rapida pista di Sant'Eustachio. Appena dopo i complimenti del mondo, di passaggio da Parigi, alla "Tribune des Sports" di Jean-Benoit Montmarquet, avevano infatti raccolto una voce secondo la quale Roger Riviere, in prova, era riuscito a raggiungere nell'ora i Km 16,500.

Vedi "L'Unità" del 21 agosto 1957.  
Il campione del mondo dell'orologio non ha, dunque, trattato se stesso, anche se non il suo bene, come l'ora a 47' 10" per un'ora. La commedia, fatto salutare il record di Erocle Baldini, e facilmente l'ha fatto saltare. Nell'ora Roger Riviere ha compiuto Km 46,923,42 acciacciando di metri 529,81 la distanza raggiunta da Erocle Baldini. Il suo tempo, stando il muro dei 47' 10", Roger Riviere non l'ha raggiunto soltanto per metri 26,58. Il tempo, invece, è stato di 47' 10". La prossima volta farà ancora meglio?

Allora, Giovanni Proietti ha ribadito: «Non stupisco con le mani in mano. Fausto Coppi e Erocle Baldini sono i primi grandi del mese di ottobre: anche Erocle, io penso, ha nelle gambe 17' 10". Anzi, sul lungo, mentre a Milano Giovanni Proietti diceva la sua, a Parigi, in una stanza dell'Hotel Regina de' Passi, Erocle Baldini così commentava la fantastica ripresa di Roger Riviere: «E' impossibile poter far meglio: il record è stato portato troppo in alto, non esiste altra capacità di batteria». La tegola che gli è caduta in testa ha tramortito Proietti. Il qual, comunque, a Parigi, aveva, Erocle Baldini, detto di sì, che rimanea: «Troppo (500 metri di più) è il vantaggio di Riviere».



GUNNAR NORDAHL, anche domenica ad Alessandria è stato uno dei più probabili giocatori giallorossi. Contro il Padova, però, forse non potrà guidare. Il quietista della Roma ha quando ancora infortunato. Mister Stok si acciterà nelle sue condizioni entro oggi o domani per poi decidere in merito.

DOPO I PROVVEDIMENTI PRESI DALLA LEGA CALCIO

## La Lazio invia un reclamo alla CAF. Oggi il collaudo definitivo per Magli

Il «Yomero» indicato quale sede di Lazio-Lanerossi - Moltrasio sarà il probabile sostituto di Fuin - Nella Roma Menegotti occuperà il posto di mediano se il collaudo dell'ex uditore non dovesse risultare soddisfacente

Calcio. Mentre tra i tifosi perdura il senso di smarrimento suscitato dal provvedimento preso dalla Commissione Giuridica della Lega Nazionale Professionale di Calcio in seguito agli incidenti verificatisi nel corso della partita Lazio-Bologna di domenica scorsa, i dirigenti biancoazzurri hanno ieri preparato un esposto che oggi stesso invieranno alla CAF perché rivela ed attenti le sanzioni prese a carico della Lazio. «Non chiediamo comprensione — ha detto il professor Sillato parlando dell'esposto — una giustizia».

giornate di Fuin, squalifica «condizionata» per due giornate di Licentini, ammonizione con diffida a Molino e multa collettiva ai biancoazzurri, contro il Bologna è stata assai durevole (squalifica per tre giornate di Pasutti e tre di aver colpito Licentini, squalifica «condizionata» di una giornata a Pavolli). Uomo che con il club è stato strettamente legato a Molino ed attenti le sanzioni prese a carico della Lazio. «Non chiediamo comprensione — ha detto il professor Sillato parlando dell'esposto — una giustizia».

Infanto in attesa che la CAF si pronomi sul risultato dell'eventualità che le sanzioni della Lega vengano confermate la Lazio ha proposto di giocare l'importante con il Lazio. Ma il club ha detto che non è disposto a rinunciare al portiere Luvati, alla vigilia di una trasferta impegnativa.

## CALCI

La direzione del Genoa ha riordinato l'altra sera la propria fiducia all'ingegner Magli: ma si tratterebbe di una fiducia condizionata all'esito della partita di domenica. Lo stesso dicasi di Carver al quale i giornali milanesi affermano che la Roma ha deciso di restituire il posto di mediano se il collaudo dell'ex uditore non dovesse risultare soddisfacente.

«Come le foglie». La direzione del Genoa ha riordinato l'altra sera la propria fiducia all'ingegner Magli: ma si tratterebbe di una fiducia condizionata all'esito della partita di domenica. Lo stesso dicasi di Carver al quale i giornali milanesi affermano che la Roma ha deciso di restituire il posto di mediano se il collaudo dell'ex uditore non dovesse risultare soddisfacente.

## TOTOCALCIO

Alessandria-Milan	x 2
Bologna-Fiorentina	x 2
Inter-Lazio	x 2
Lanerossi-Alantata	x 2
Napoli-Torino	x 2
Roma-Padova	x 2
Sampdoria-Verona	x 1
Udinese-Spal	x 1
Carli-Venezia	x 1
Cagliari-Lecce	x 1
Verona-Sestri Verè	x 1
Vigevano-Reggiana	x 1
Porte di riserva	x 1
Catania-Terestina	x 1
Cremonese-Legnano	x 1

La riunione di ieri alle Capannelle. Infante su Guaglione nel «Pr. Apollodoro». Il bilancio della stagione a Villa Glori.

## ATTESA PER LA «RENTREE» DI TIBERIO

## Mitri non sottovaluta il francese Marius Dori

Aperto il combattimento fra Milan e Petilli

Viva l'attesa degli sportivi romani per la rentrée del campione d'Europa del peso medio Tiberio Mitri. Gli atleti di Scordio del campionato — affronterà il pari peso francese Marius Dori — per gli altri interessi combattimenti che seguiranno nel «Cartellino» della manifestazione.

Provano a Modena le nuove Maserati. La base è un'arte dura, difficile, ed occorre stare sempre con gli occhi aperti per non cadere infortuni al tempo stesso. Il caso di Scordio che con il suo risultato molto inglese Bixtoni Ma Tiberio, domani sera, non salterà nella box del Palalazio — distretto — perché con una buona prestazione egli intende ritrovare fiducia in se stesso per quadrato con entusiasmo alla sua futura attività agonistica.

### TOTIP

1. CORSA	1	1	1
2. CORSA	1	1	1
3. CORSA	1	1	1
4. CORSA	1	1	1
5. CORSA	1	1	1
6. CORSA	1	1	1

«Come ridono». Come il campo «Forza e coraggio». In riferimento alle notizie e sogni di profezia della squadra, Skoglund ha proposto che il campo si rinfaccia. «Debolezza e paura».

«Dimmi dove abiti...». Berretti contro Ronato. Ronato contro Cicero. Gulini contro Ronato. Tutti contro Ronato: ecco il campionato sportivo offerto al C.F. da dirigenti del calcio italiano i quali hanno deciso cinque ore alla volta per i cadetti, e nemmeno mezz'ora al piano Pasquale per l'allenamento.

«Dimmi dove abiti...». Berretti contro Ronato. Ronato contro Cicero. Gulini contro Ronato. Tutti contro Ronato: ecco il campionato sportivo offerto al C.F. da dirigenti del calcio italiano i quali hanno deciso cinque ore alla volta per i cadetti, e nemmeno mezz'ora al piano Pasquale per l'allenamento.

## SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

Scherma: Fulop «mondiale» di fioretto. PARIGI, 19. — Il 22enne ungherese Fulop ha conquistato il titolo mondiale di fioretto, dando una superba dimostrazione di stile e abilità e potenza. La sua vittoria si è delineata fin dalle prime battute nel girone eliminatorio, nel quale ha sfidato il campione di Campione di Seulburg, il francese Jean-François Fabre. Fulop ha vinto il secondo posto con un record di 41 vittorie e 2 sconfitte. Il terzo posto è stato conquistato dal francese Fabre con 38 vittorie e 3 sconfitte.

## Atletica: Consoloni vittorioso a Bruxelles

BRUXELLES, 19. — Nel corso della riunione internazionale di atletica leggera, svoltasi allo stadio Heysel di Bruxelles, l'italiano Consoloni ha vinto la prova del disco con m. 52,80, precedendo l'inglese Miles (49,32), l'olandese Rebel, ecc. Nella stessa riunione, il belga Moens ha vinto gli 800 metri in 1'48", l'australiano Lawrence in 1'49", l'olandese Roelantzen in 1'50" e l'italiano Sestini in 1'51" e l'italiano Sestini in 1'51" e l'italiano Sestini in 1'51".

## La "scarpetta rossa", di Osvalda Giardi

Non sappiamo se a S. Martino Umanca una piccola frazione del comune di San Giuliano Terme (Pisa), dispongono di una banda musicale. Ma anche senza la musica crediamo che le accoglienze fatte da quegli industriosi abitanti alla loro illustre cittadina Osvalda Giardi, non ricordandosi del salto in alto con m. 1,63 (12' risultato del mondo), non abbiano avuto nulla di invidiare a quelle tributate agli eroi di Olimpia.



OSVALDA GIARDI ha uno spiccato senso della prova, ha fatti tutte le migliori prestazioni le ha ottenute in grado di importanza nazionale o internazionale; se alla grande volontà ed alla forte personalità accoppiasse uno stile ortodosso potrebbe «lanarsi» assai più in alto.

diarsi alla pallavolo e alla pallacanestro. In un giorno, tenendo il normale allenamento, si avvicino non vada ai ritmi del salto in alto dove poco prima si erano allenate le «atlete». L'atletica era posta a m. 1,30, una misura ragguardevole allora. Osvalda si guardò furtivamente attorno, nessuno la vedeva: due passi di rincorsa e via. Valo sopra l'asticella di buoni 20 centimetri.

La «scarpetta Pechini», ideata apposta per lei, le permise di correggere uno dei difetti fondamentali, cioè quello di battuta e di stacco costruzionista a silhouette il corpo all'indietro nel momento dell'impatto del salto, facilitandole lo stacco e permettendole di sfruttare meglio le sue inimmaginabili doti di elasticità naturale. «Non c'è questa nuova calzatura Osvalda Giardi ha preso ancora eccessiva confidenza: forse domenica, nel incontro Francia-Italia allo stadio di Colombes, potrà fare già meglio di Bologna. E poi a Roma, nel meeting internazionale, quando si contenterà l'ex-recordwoman mondiale, la romana Jolanda Balas, potrà forse effettuare la sua più grande prestazione. Allora veramente a San Martino Umanca la ricezione di una banda musicale di invitare quella di Farabonchi al gran completo, e con tanto di pennacchio rosso come quella sua «scarpetta». REMO GHERARDI